

EVENTI

sab 12 • ore 21.00

Ass. Musica Antica e Contemporanea
Musica Nuova Festival XVIII Edizione
"tra antico e contemporaneo"

Chiesa S. Giovanni Battista • Montignano

Riuscitissima edizione del "Memorial Mazzieri" al C. T. Olimpia
IL TRIONFO DI JESI CON CARBONARI E CINI



Alessandro Carbonari della Magic Academy Jesi e Maddalena Cini del Circolo Cittadino Jesi, entrambi testa di serie n. 1 dei rispettivi tabelloni, si sono aggiudicati il **25° Torneo nonché 17° Memorial Moreno Mazzieri**, disputatosi presso il Circolo Tennis Olimpia di Marzocca. Al termine di oltre una settimana di incontri intensi ed appassionanti, che hanno richiamato un numero pubblico, il verdetto conclusivo ha premiato i tennisti che inizialmente erano considerati come favoriti. Nonostante ciò, sia per Carbonari che per la Cini, ci sono stati da superare avversari agguerriti che hanno reso loro il cammino difficile (in particolare Mosciatti per Carbonari negli ottavi di finale e la Cionna per la Cini in semifinale). L'unico neo di questa edizione del torneo, ottimamente organizzato da Luca Stor-



il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI

Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI

Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:

Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214

E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI

Tiratura: n° 500 copie

Numero chiuso il: 02/09/2009

Il prossimo numero uscirà **sabato 3 Ottobre 2009**

Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

• senza pubblicità •

Questo pomeriggio debutto in Coppa Marche contro il Marina di Gregori

ASD MONTIGNANO PRONTO PER IL RITORNO IN 2ª CATEGORIA

Prende ufficialmente il via questo pomeriggio la stagione 2009/2010 del Montignano di mister Santarelli che affronterà sul campo di Marzocca il Marina, nell'ambito della 1ª giornata della Coppa Marche per formazioni di 2ª categoria. I biancoverdi sono stati inseriti nel girone 9 che comprende, oltre al Marina, il Brugnetto ed il Leopardi Falconara, che riceveranno la visita del Montignano il 23 settembre ed il 7 ottobre.

Da sabato 12 si farà ancora più sul serio, con l'inizio del campionato di 2ª categoria, che la compagine del Presidente Domenichetti affronterà con l'obiettivo di conquistare la salvezza. Primo match a Montemarciano, poi debutto in casa contro il Della Rovere Calcio e nuova trasferta a Monteporzio. L'estate, caratterizzata dal calcio mercato, ha apportato diversi cambiamenti alla rosa a disposizione di mister Santarelli: non ne fanno più parte gli esperti L. Pesaresi ed A. Scarpantonio, che hanno deciso di abbandonare l'attività

agonistica dopo la fantastica promozione della scorsa stagione, oltre a Cucchi e Grilli che sono approdati al Marzocca, mentre sono arrivati i difensori Garoffolo, dalla stessa Olimpia, e Moschini (dal Brugnetto), i centrocampisti Catalani (dal Marina di Montemarciano, ex Senigallia Calcio) e Badioli (dall'Audax Sant'Angelo), gli attaccanti Chiaraluze (ex Appignano), Mastrogiacomini (ex Audax e Brugnetto) ed Andrea Pierangeli (reduce da un periodo di inattività dopo aver vestito le maglie di Marzocca e Montemarciano). Il resto della rosa è stato confermato in blocco, come era giusto che fosse dopo l'entusiasmante promozione conquistata ad aprile. La preparazione, presso l'impianto delle Saline, ha preso il via il 17 agosto: nelle prime amichevoli Morsucci e compagni hanno



battuto in trasferta lo Staffolo per 2-0 (doppietta di L. Gorini) e la juniores della Belvederese per 2-1 (reti di Cercaci e Bacchiocchi). (filippo)

17 agosto: giorno del Beach Tennis a Marzocca

1° TORNEO BAGNI EUROBEACH

Domenica 17 agosto, presso i Bagni EuroBeach di Marzocca, si è tenuto il **1° Torneo F.I.T. di Beach Tennis Bagni EuroBeach**. Il Beach Tennis è una disciplina sportiva estiva che sta prendendo sempre più piede sulle spiagge di tutta Italia, tanto da contare migliaia di appassionati. Il nostro litorale non è da meno ed a Marzocca è stato così organizzato un torneo che ha raccolto numerose adesioni. 17, difatti, le coppie che si sono date battaglia dalle ore 10 di mattina fino alle ore 19 della sera, quando gli organizzatori hanno effettuato le premiazioni conclusive delle prime 4 coppie classificate con buoni acquisti e salumi vari. Notevole la soddisfazione dei responsabili dell'EuroBeach che hanno consegnato, ad ogni iscritto, una maglietta, una sacca ed una bottiglia di vino. Al termine di una bella giornata di sport all'insegna dello spettacolo, della passione e dell'agonismo, ad imporsi è stata la coppia senigalliese composta da Andrea Bolognesi e Simone Zoppini, che hanno battuto in finale il duo Michele Mezzanotte-Andrea Gambelli. A seguire, terza classificata la coppia Antoni-Marcantognini, mentre al quarto posto si sono piazzati Onori-Franceschini. (filippo)



(filippo)

(filippo)



Anno XVI • N° 9 (185) • 5 Settembre 2009

PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA, POLITICA, SPORT E SPETTACOLO

••Distribuzione Gratuita••

il passaparola è consultabile on-line su
www.viveresenigallia.it, www.montimar.it e
www.lasciabica.it.

La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •

Si ringrazia l'associazione Marzocca Cavallo per il contributo annuale del valore di euro 250,00. Ripartono le scuole e come ogni anno rinnoviamo l'invito ad alunni ed insegnanti ad "utilizzare" il nostro giornalino per raccontare la loro "vita" scolastica.

dove ha vissuto i più bei anni della propria vita e dove ha visto crescere la sua famiglia, ed è a Marzocca che, andandosene, ha lasciato tanti amici e molti parenti. Per questo ha voluto con forza ed entusiasmo tornare per festeggiare i suoi 100 anni. Un segno intriso di grande significato, sincero affetto e profondo rispetto verso coloro i quali ha sempre creduto con stima ed amicizia.



E' quindi al circolo ANSPI, dove sempre si recava per la sua quotidiana partita a carte, che ha avuto l'occasione di rincontrare tanti amici e parenti. Oltre alla sincera manifestazione d'affetto e di stima da parte dei suoi vecchi compagni, hanno voluto rendergli omaggio, in forma ufficiale, il Presidente del Circolo sig. Enrico Bruscia con la consegna di una pergamena, il parroco Gilberto Silvestri che gli ha donato una targa ricordo ed il Sindaco di Senigallia, Luana Angeloni, che gli ha consegnato una medaglia ricordo personalizzata.

Venuto apposta per festeggiare con i suoi amici del circolo ANSPI Un secolo per Armando

Di Armando Rasicci avevamo parlato in occasione dei suoi 92 anni, su il passaparola dell'aprile 2001. Ora ne parliamo nuovamente perché ricorrono i festeggiamenti per il suo 100° compleanno. Da alcuni anni divide la propria vita tra Roma e Torino, dai figli Carlo, Giuliano e Aldo, ed



Il sindaco con il festeggiato

essendo nato il 13 di febbraio, alcuni mesi fa ha festeggiato l'avvenimento, ovviamente con una cerchia ristretta di amici e parenti. Forte comunque è sempre stato il suo attaccamento a Marzocca, dove ha vissuto i più bei anni della propria vita e dove ha visto crescere la sua famiglia, ed è a Marzocca che, andandosene, ha lasciato tanti amici e molti parenti. Per questo ha voluto con forza ed entusiasmo tornare per festeggiare i suoi 100 anni. Un segno intriso di grande significato, sincero affetto e profondo rispetto verso coloro i quali ha sempre creduto con stima ed amicizia.

E' quindi al circolo ANSPI, dove sempre si recava per la sua quotidiana partita a carte, che ha avuto l'occasione di rincontrare tanti amici e parenti. Oltre alla sincera manifestazione d'affetto e di stima da parte dei suoi vecchi compagni, hanno voluto rendergli omaggio, in forma ufficiale, il Presidente del Circolo sig. Enrico Bruscia con la consegna di una pergamena, il parroco Gilberto Silvestri che gli ha donato una targa ricordo ed il Sindaco di Senigallia, Luana Angeloni, che gli ha consegnato una medaglia ricordo personalizzata.

Un susseguirsi di momenti intensi e pieni di significato, con reiterate dimostrazioni d'affetto, che hanno emozionato non poco il festeggiato il quale, forte del suo indomabile carattere, ha saputo apprezzare ogni momento a lui dedicato.

Circa una cinquantina gli intervenuti, ai quali la famiglia Rasicci ha offerto un gradevole spuntino con dolce e salato e l'immanicabile spumante per brindare al festeggiato. Un momento conviviale che ha reso piacere a tutti i presenti.

A seguire proponiamo una breve sintesi dei 100 anni vissuti dal nostro Armando Rasicci. Nasce a Rocca Priora di Falconara il 13 febbraio del 1909, da famiglia contadina mezzadrile. Per la stupidità del fattore vengono cacciati dal podere. Un vile e prepotente gesto che sarà la loro fortuna, perché anziché continuare la vita mezzadrile, decidono di acquistare la terra da coltivare: un gesto azzardato, ma indovinato. E' il 1938; alla famiglia Rasicci già piaceva il territorio di Marzocca e sarà proprio lungo strada della Marina, sotto l'autostrada verso Senigallia, che acquisteranno la casa colonica con terreno (6 ettari). Ricordando tempo fa lo stupido gesto di quel fattore, Armando enuncia con soddisfazione: "Io 'ncò so' viv e lu' è mort". Armando vive contadino fino al primo dopoguerra, quando decide di intraprendere la vita da operaio, trovando lavoro a Roma in un mangimificio, per trasferirsi quasi subito a Milano, per lavorare in una vetreria. Qui rimane fino al pensionamento, avvenuto a metà degli anni settanta. E' il 1939 quando si sposa con Maria Silvestrini, dalla quale ha sei figli: Lanfranco, Maria Luisa, Carlo, Mario, Giuliano e Aldo. Da questi avrà sei nipoti: Monica, Massimiliano, Eleonora, Simone, Cristina e Stefano. Poi arrivano anche dei pronipoti: Lorenzo, Riccardo, Giulia e Chiara. Per i suoi 100 anni, magnificamente portati, ad Armando vanno rinnovati auguri dalla sua numerosa famiglia e dai tanti amici; auguri ai quali si associano i nostri lettori e la redazione del giornale. (evandro)

Nella piazzetta della biblioteca esibizione di burattini per i bambini dell'Aquila

IL "TEATRO ALLA PANNA": SOLIDARIETA' E SPETTACOLO

Uno spettacolo messo in piedi in pochi giorni, dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Senigallia, dalla Biblioteca "L. Orciari" e dal Centro Sociale "Adriatico", Claudio Costantini e da Stefano Schiavoni in rappresentanza dell'amministrazione comunale. A fine dello spettacolo, come segno di vicinanza, sono stati consegnati a tutti i ragazzi della "Domus Marina" ed agli accompagnatori, un portachiave con i simboli della Rotonda e della Rocca Roveresca. Un ringraziamento va alla responsabile della casa di vacanza Gabriella Pallotta e ad Irene Zucconi della Protezione Civile dell'Aquila. (dimitri)

ragazzi dell'Aquila da parte del responsabile della Biblioteca "L. Orciari" Mauro Mangialardi, del Vice Presidente del Centro Sociale "Adriatico", Claudio Costantini e da Stefano Schiavoni in rappresentanza dell'amministrazione comunale.



A fine dello spettacolo, come segno di vicinanza, sono stati consegnati a tutti i ragazzi della "Domus Marina" ed agli accompagnatori, un portachiave con i simboli della Rotonda e della Rocca Roveresca. Un ringraziamento va alla responsabile della casa di vacanza Gabriella Pallotta e ad Irene Zucconi della Protezione Civile dell'Aquila. (dimitri)

Vacanze finite, si riparte con la...solidarietà
Un tranquillo settembre con Marzocca Cavallo

Con la pausa estiva ormai alle spalle, si rimettono in moto le attività socio ricreative e culturali dell'Associazione Marzocca Cavallo. Il Direttivo in carica si riunirà in questi giorni per fissare gli appuntamenti del mese in corso. Settembre, difatti, vedrà proporre ai soci ed ai simpatizzanti la consueta cenerata "sardoncini a scottadito" per gli amanti del pesce azzurro cotto e mangiato! La data precisa verrà comunicata ai soci mediante consegna di appositi volantini i quali saranno comunque esposti nella bacheca sita nei locali della sede dell'Associazione, lungo la Statale Adriatica Sud a Marzocchetta. Sempre a settembre, presumibilmente nell'ultima domenica del mese, si terrà il gradito pranzo in favore degli "ospiti" della casa protetta per anziani di Senigallia, accompagnati dal capace e valevole personale volontario dell'associazione senigalliese "AUSER". Nel prossimo numero verrà pubblicato il resoconto della giornata con le tradizionali foto di rito, sempre pronte ad esternare una bella giornata trascorsa in compagnia dei simpatici ed arzilli ospiti della casa protetta. *(francesco petrelli)*

L'Ass. Prom. Montignanese si ritrova per festeggiare
L'Oca al Forno

Come ormai consuetudine estiva, l'Associazione Promotrice Montignanese si è ritrovata l'otto agosto scorso, nella sua sede della Grancetta, per festeggiare se stessa ed i suoi associati con una strepitosa e straripante cena a base di **Oca al forno**.

Diciannove le povere bestiole sacrificate sulla lunga tavola dei commensali che senza ritegno si sono accaniti come iene su quella morbida e succulenta ciccia ben cotta e saporita. Primo fra tutti il Presidente dell'associazione, che ha dato fondo a tutta la sua disponibilità culinaria per poi concludere a sera inoltrata con il consueto discorso di chiamata a raccolta degli associati, per una attiva e fattiva collaborazione, in vista di uno stravolgimento organizzativo della prossima *Festa del Cuntadiv*. Una collaborazione che sempre di più dovrà essere linfa vitale dell'associazione stessa, al fine di offrire, ai paesani e non solo, sempre nuove o riconfermate attività, piene di rinnovato vigore e contenuti.

Un'Associazione Promotrice Montignanese che sembra avviata ad un forte rinnovamento e sostanziale ripresa organizzativa, per nuove primavere sociali, piene di impegno ma anche di soddisfazioni, apprezzamenti e riconoscimenti. *(evandro)*



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12).
 Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini.
 Il servizio è completamente gratuito.
TELEFONO AMICO 071-698900

Sabato 12 settembre il concerto nella chiesa di Montignano
TRA ANTICO E CONTEMPORANEO

Il **Musica Nuova Festival XVIII edizione 2009** propone il penultimo appuntamento sabato 12 settembre 2009 presso la Chiesa S. Giovanni Battista di Montignano; alle ore 21,00 si terrà il concerto **"tra antico e contemporaneo"**, con due bravissimi interpreti: **Lorenzo Fragassi all'organo Callido anno 1770 e Vilma Campitelli al flauto**. Verranno ancora ascoltate le stupende ed intramontabili sonorità timbriche del famoso organo Callido, patrimonio inestimabile musicale presente nel nostro territorio e precisamente nella Chiesa di Montignano e quelle del flauto strumento anch'esso molto antico con la sua timbrica penetrante e cantabile.

Seguirà la finale del **Concorso di Composizione "Antonio Manoni" 2009**; verranno premiati i vincitori selezionati dalla **Giuria** di prestigio presieduta dal famoso organista **Luigi Ferdinando Tagliavini**, dal compositore **Aurelio Saporì**, dalla organista **Simonetta Fraboni** e dal direttore artistico **M° Roberta Silvestrini**.

Gaetano Callido è senza dubbio il rappresentante più celebre della scuola organaria veneta del XVIII secolo, di cui si riconosce il fondatore in Pietro Nacchini.

Questi, infatti, rifiutate le complicazioni dell'organaria barocca, elaborò nuovi criteri fonici e costruttivi che furono eseguiti scrupolosamente dai suoi allievi e seguaci fino ai primi decenni del XIX secolo e che ebbero come risultato una semplificazione strutturale dello strumento ed una rigorosa stilizzazione neoclassica del suono organistico.

L'attività di Callido conobbe così una rapida espansione e la sua impresa raggiunse un livello di produzione di dieci strumenti all'anno, un mercato che comprendeva non solo le regioni venete, ma anche la Dalmazia, la Romagna, le Marche e si estendeva a Costantinopoli, Smirne ed Alessandria d'Egitto. *(dimìtri)*



Premiazione del concorso del 2006

Pesanti sanzioni per chi sporca le pubbliche strade
STRADE PULITE!

Oggi come ieri, continuiamo ad incentivare la reciproca collaborazione per migliorare sempre più il decoro delle nostre strade, incrementando nel contempo il proprio senso di civiltà e di rispetto per l'ambiente e quindi per noi stessi.

Lo spunto ci viene dall'articolo 3, comma 14, del cosiddetto "Pacchetto sicurezza" approvato definitivamente dal Senato, il quale ha operato una modifica al Codice della Strada, fissando una sanzione amministrativa da 500 a 1.000 euro a carico di chi "insozza le pubbliche strade gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in movimento o in sosta".

Prestiamo quindi più attenzione, perché se prima ci additavano come incivili e maleducati, adesso rimarremmo comunque tali, ma ci toccheranno pesantemente anche il portafoglio.

Ricordiamo comunque un vecchio detto, o proverbio: "L'educaziòn sta ben 'ncò 'nt l' stip' d'i purchétti". *(evandro)*

Ritorno a vecchi accadimenti sottolineando
 le belle iniziative culturali di questi giorni

Un pensiero ed un ricordo

I due più recenti avvenimenti organizzati dalla Biblioteca Comunale "Luca Orciari" e dal Centro Sociale Adriatico di Marzocca, con il Patrocinio del Comune di Senigallia, hanno ottenuto un ottimo risultato sia come qualità dei contenuti e degli interpreti che come partecipazione di pubblico.

Il teatro dei burattini "alla Panna" ha offerto due ore di vero divertimento ai ragazzi presenti, provenienti dalle zone terremotate de L'Aquila ed ospiti delle colonie di Marzocca, ai quali è stata espressa anche la fraterna solidarietà degli abitanti delle nostre frazioni.

Il Gruppo Vocale "Vocincanto", diretto dal maestro Rolando Tomassini, con un programma tratto da opere-operette e dal repertorio melodico più conosciuto, ha fatto vivere momenti di grande ed apprezzata intensità musicale.

Lo spettacolo mi ha riportato alla memoria due fatti, seppure con motivazioni assai diverse fra loro, accaduti durante l'impegno pubblico di un tempo. Il primo quando ricevetti ufficialmente in Comune l'indimenticabile grande tenore Beniamino Gigli, ospite di Senigallia. Era il giorno 3 settembre del 1953.

Il secondo, più coinvolgente sul piano affettivo e personale, quando l'amico Ottavio Brugiatelli una domenica mattina venne a casa per farmi ascoltare la voce di un giovane tenore agli inizi della carriera, che ci deliziò con alcuni brani di opere liriche. Si trattava appunto di Tomassini, che in seguito si affermò sempre più, vincendo il concorso per il posto di 1° Tenore nel Coro della RAI, in quello dell'Opera di Roma e della Cappella Sistina. Tornando al nostro concerto, occorre dire che la serata si è svolta nel modo migliore. Molti gli applausi al Direttore, ai Cantanti, ai Musicisti. *(giuseppe orciari)*

Strepitoso "Vocincanto"

La sala grande del Centro Sociale Adriatico era quasi al completo; un risultato decisamente positivo considerando le tante iniziative parallele che si svolgevano in città.

Il maestro Rolando Tomassini ha riunito un affiatato gruppo di musicisti e cantanti lirici, proponendo all'attento e partecipe pubblico arie musicali classiche e leggere e riuscendo a far risaltare le capacità artistiche di tutti i componenti del gruppo, che il pubblico ha apprezzato con sontuosi applausi.

L'iniziativa, tenutasi venerdì 28 agosto e presentata da Camillo Nardini, è stata possibile grazie all'organizzazione del Centro Sociale Adriatico e della Biblioteca "L. Orciari"; un'iniziativa che ha deliziato gli spettatori in platea, reso merito agli artisti sul palco e soddisfatto i promotori.

Il maestro Rolando Tomassini, congratolandosi sentitamente con gli stessi a fine concerto, ha diretto: Andrea Massaccesi, chitarra e mandolino; Roberta Massaccesi, violino; Daniele Mosca, pianoforte; Luigi Franciolini, tenore. *(evandro)*



Chiacchiere In Piazza...117 (di Alberto)
'L cundizionatòr

Giuànn - Un agost cald a c' l'hai? cusi io nurj m' l'arcòrd!
Roldo - C'è stat d'i giorni ch nun 'i la facévi manch a rispirà.

Nello - Più che 'l cald, erà l'umidità ch t' sciagattàva.

Roldo - No, no, era propi cald. A volt c'er'n guàsi 40 gradi.

Giuànn - A la nott era 'na bella lotta riusci a durmì.

Nello - Ma tu, nurj c' l'hai 'l cundizionatòr?

Giuànn - C' l'ho, c' l'ho, ma l'ho accés do volt e p'r pogh mi' moi c' lassa la pell.

Nello - 'Na volta 'i s'è incriccàta la schina, n'altra è armàssa sa 'l coll girat a mancina che, p'r sbluccàlla, c'è vulut 'l massaggiatòr.

Roldo - 'Na furtuna da gnent!

Se la lassàvi a culmò, tu stavi da ch' l'altra part e stavi tranquill; co' l'hai sbluccàta a fa'?

Giuànn - C'è andata da p'rlia. Ma tu, ch fai l' spiritòs, d'ic' com è andata sa 'l cundizionatòr tua. L'hai mess su 'ncora tu!

Roldo - Ah! E' andata berj; 'n'ha funziunàt mai! S'è bluccat i primi d'agòst e po', siccòm 'l tecnich era in ferie, è armàst sempr ferm.

Giuànn - E tu, invéc', com hai fatt senza gnent?

Nello - Ah, io ho fatt ben! Ho apèrt l' f'nestr davanti e d' dièr e l'aria circolàva, da mont a mar, ch'era 'na b'llezza.

Roldo - 'Ncò d' nott?

Nello - E sa!

Giuànn - Ma si stai al piano terra. Nun avévi paura d'i ladri?

Nello - D'i ladri? E co' m'hann da rubà? Serj do anziani senza un sold...

Giuànn - Co' so. Magàri t' pol'n purtà via la televisìòr!

Nello - 'L cundizionatòr?

Roldo - Ma si hai ditt ch nurj

Nello - Sai ch m'ha fatt nì n'idèa?

Nello - Saria?

Roldo - Adè c' vaggh 'ncò io sa 'na "Escort"!

Giuànn - E i soldi 'ndò li trovi?

Roldo - Vend 'l cundizionatòr!

I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di mauro)

- 1) N fil nurj fà la tela.
- 2) L' muntagn stann ferm ma l' p'rson s'incònr'n.
- 3) Nurj cunvièr a fà a calci sa i muli.



Domani trasferta di Coppa Marche ad Osimo Stazione OLIMPIA MARZOCCA RINNOVATA: SI PUNTA IN ALTO

Scatta domani pomeriggio (calcio d'inizio alle ore 16) la stagione 2009/2010 dell'Olimpia Marzocca, di scena a Osimo Stazione per la prima giornata di Coppa Marche. L'avventura inizia sotto il segno delle novità per la compagine biancazzurra, ai nastri di partenza del Campionato di Prima Categoria per il secondo anno di fila (un evento che non si verificava dal 1987) dopo l'esaltante salvezza dello scorso maggio con Filippo Sartini al timone.

Nuovo il vertice societario, composto dal Presidente Euro Cerioni, dai Vice Presidenti Ivano Cecchetti e Maurizio Gambelli e dal Direttore

U.S. OLIMPIA MARZOCCA 2009/2010 QUADRI SOCIETARI

PRESIDENTE: Euro Cerioni; **VICE PRESIDENTE:** Ivano Cecchetti, Maurizio Gambelli; **DIRETTORE GENERALE:** Daniele Tittarelli; **ECONOMA:** Cinzia Cecchetti; **CUSTODE:** Flavio Brugiatielli; **CONSIGLIERI:** Emanuela Agostinelli, Egidio Petrelli, Alfio Spadini, Fiorenzo Asoli, Roberto Pierpaoli, Raffaele Castiglioglio, Amerigo Felicissimo, Evandro Sartini, Claudio Burattini, Armando Cerioni, Fiorino Bellucci, Ivano Pretini, Nicola Moretti, Franco Antinucci, Danilo Carnevalini.

ORGANICO CALCIATORI PORTIERI:

Enrico Pistarelli (classe '81), Lorenzo Valeri ('90), Giacomo Mancini ('91). **DIFENSORI:** Daniele Malerba ('80), Mario Pagnoni ('81), Alessio Burattini ('83), Daniele Marchegiani ('85), Alessandro Pierangeli ('86), Daniele Cucchi ('87), Mirco Reginelli ('87), Jordi Sebastianelli ('89), Michele Asoli ('91), Giovanni Paradisi ('91). **CENTROCAMPISTI:** Alessandro Paolasini ('76), Diego Cerioni ('79), Marco Eusebi ('85), Kieren De Paulis ('86), Giuseppe Cinquemani ('87), Gian Maria Cecchetti ('89), Matteo Luccioli ('90).

ATTACCANTI: Lorenzo Grilli ('77), Simone Rocchetti ('79), Matteo Medici ('81), Cosimo Omerico ('83), Luca Moschini ('87). **ALLENATORE:** Roberto Fioravanti. **VICE ALLENATORE:** Massimiliano Frulla.

PREPARATORE ATLETICO: Massimo Pistoni. **PREPARATORE DEI PORTIERI:** Stefano Pellegrini. **MEDICO SOCIALE:** Massimiliano Gentili.

Generale Daniele Tittarelli. Rivoluzionato lo staff tecnico, formato dal mister Roberto Fioravanti, 57 anni, alla prima esperienza alla guida di una formazione maggiore dopo una vitatrascorsa nei settori giovanili di Roma, Torino e Ancona, dall'allenatore in seconda Massimiliano Frulla, dal preparatore atletico Massimo Pistoni e dal riconfermato preparatore dei portieri Stefano Pellegrini.

Profondamente mutato l'organico della squadra. Sette le partenze: la "bandiera" Sbrillini si è accasata al Torre San Marco, Canonico all'Ostra, Garoffolo al Montignano, Costantini in prestito al Victoria Brugnetto, in attesa

di sistemazione Fabini, Morganti e Canonici (gli ultimi due di proprietà della Vigor Senigallia). Ben undici gli acquisti: i portieri Pistarelli (dall'Audax Montefelcino) e Mancini (dalla Vigor Senigallia), i difensori Malerba (dall'Audax Montefelcino), Cucchi (dal Montignano) e Asoli (dalla Vigor Senigallia), i laterali De Paulis (dal Senigallia Calcio) e Sebastianelli (dal Piano San Lazzaro), gli attaccanti Grilli (dal Montignano), Omerico (dalla Brandoni Dorica), Medici (dal San Marcello) e Rocchetti (ex Biagio Nazzaro e Barbara). Il Marzocca ha riscattato definitivamente dal Real Metauro anche il fantasista Cinquemani, già in biancazzurro la scorsa stagione, e potrà contare anche sul difensore Reginelli, che torna al calcio giocato dopo un anno di inattività per motivi di lavoro.

Positive le prime indicazioni emerse nel corso di un pre-campionato ricco di amichevoli, che ha visto l'Olimpia pareggiare contro Offagna (2-2, doppietta di Moschini), Ancona Primavera (1-1, rete di Omerico) e Vigor Senigallia (1-1, Moschini) nelle gare da 45' del "2° Trofeo Vincenzo Cerioni", Rimini Berretti (1-1, Marchegiani) e Monsano (0-0) e superare la Biagio Nazzaro Chiaravalle, team di Eccellenza, per 2-1 (gol di Medici e Rocchetti). Mercoledì scorso si è svolto l'ultimo test a Corinaldo (per ragioni legate alla stampa de *il passaparola* non siamo in grado di fornirvi il risultato) prima dell'esordio in Coppa Marche di domani sul terreno in sintetico dell'Osimo Stazione. Da sabato 12 sarà poi la volta del campionato: l'Olimpia esordirà in casa contro il Chiaravalle, andrà poi in trasferta ad Ostra (dove incontrerà gli ex Profili, A. Spadini e Canonico) ed ospiterà (sabato 26) il Cerreto.

L'estate biancazzurra è stata caratterizzata anche dalla "rinascita" del settore giovanile, i cui corsi sono partiti lunedì scorso (le iscrizioni restano aperte). Per la prima volta dopo tanti anni, l'Olimpia Marzocca si è iscritta a tutte le categorie. Oltre a curare i Piccoli Amici, Massimiliano Frulla è il nuovo responsabile dell'intero vivaio, mentre Giovanni Girolimini guiderà gli Juniores, Felice Perretta gli Allievi, Carlo Diambra i Giovanissimi, Alessio Burattini gli Esordienti e Rossano Sbardellati i Pulcini. (daniele tittarelli)



DIVERTIMENTO, EMOZIONI ESTIVE ED UN ASSAGGIO DI AUTUNNO



Un'estate veramente calda per l'Associazione Civica Montimar che ha visto, alle iniziative ed alle manifestazioni promosse, grande partecipazione di pubblico.

Ottimi i risultati per la *centro estivo*; i ragazzi dai 5 ai 12 anni si sono divertiti ed hanno fatto nuove esperienze nei laboratori proposti: musica, danza, ginnastica, giornalismo, vela, ma soprattutto tanto gioco insieme. Le famiglie hanno apprezzato le attività svolte anche durante la festa conclusiva che si è svolta il 1° agosto, trascorrendo insieme una piacevole serata.

A seguire si è tenuta una incantevole ed emozionante serata in compagnia di Luca Violini che nella lettura teatrale del *Gabbiano Jonathan Livingston* ci ha guidato nella fantasia del volo verso il desiderio di esprimersi a tutti i costi, anche rischiando di suscitare l'incredulità, l'indifferenza o, peggio, la diffidenza degli "altri". Un racconto toccante e intenso che alterna, al lirismo della narrazione, la lucida constatazione delle difficoltà proprie di chi, senza accontentarsi del "comune sentire", si pone per primo domande e tenta di formulare le sue, autonome, risposte. Durante la serata doppia soddisfazione per la Montimar: tra il numero pubblico era presente anche il traduttore dell'opera, Paolini Pierfrancesco, che abita a Senigallia. Ben due talenti marchigiani nella nostra terra marchigiana in una sola sera. Bellissime anche le serate del 4 e 5 agosto, dedicate alla Marzocca che fu, con *"Marzocca si racconta in riva al mare"*. Le voci nostre, patrimonio storico della nostra frazione, guidate da Michela Gambelli, hanno preso parola con semplicità raccontando i tempi passati, trasmettendo agli intervenuti l'importanza della solidarietà con l'aiuto reciproco e la voglia di stare insieme, il tutto accompagnato da fotografie e filmati d'epoca. Queste serate saranno oggetto dell'ambizioso progetto di realizzare una raccolta documentativa a testimonianza delle serate che ci auguriamo di completare nell'anno. Dopo tanta cultura, c'è stato spazio per il gioco e il divertimento di squadra Montimar con *Giochi senza frontiere sulla breccia* che ogni anno riunisce giovani e famiglie in competizioni amichevoli e sempre nuove grazie agli organizzatori che di idee ne hanno veramente da vendere. Grazie a tutti per aver partecipato. A chiusura delle manifestazioni di agosto c'è stato *"L'anc d'Il Madòn"*, una serata di gioco, ma con lo spirito di aiutare la ricerca per l'importante malattia della Fibrosi cistica. Grazie a tutti i partecipanti che hanno contribuito a questa importante causa ed all'Ass. Prom. Montignanese, alla Sciabica ed alla Montimar stessa che hanno sostenuto la ricerca.

E ora settembre. Ripartono tutte le iniziative che ormai sono nel calendario dei soci da molti anni: la ginnastica per bambine, bambini, adulti, in collaborazione con la Società Polisportiva, yoga, taichi, ginnastica fisioterapica e tutti i corsi che vi hanno tenuto compagnia lo scorso inverno. Stiamo ancora



lavorando per gli orari, tenete d'occhio le nostre bacheche e il nostro sito che presto uscirà in forma rinnovata. Il nostro programma sportivo e culturale può essere sempre integrato con le proposte; il contributo dei soci e non soci è fondamentale. Ricordate che la Montimar vive grazie a voi che ogni anno ci rinnovate la fiducia. (m. cristina bonci)

L'estro, l'inventiva e la dinamicità del dott. Ubaldo Fiorenzo: tutto in mostra all'Expo-ex di Senigallia BREVETTI e PROGETTI



Qualche estate fa avevamo avuto occasione di visitare una mostra sulle opere dell'ingegno creativo di Ubaldo Fiorenzo, nella sala espositiva "Oreste Gambelli" sul lungomare di Marzocca.

In quell'occasione lo spazio limitato non consentì di evidenziare per intero la figura di Ubaldo Fiorenzo che nel campo della tecnica costruttiva in edilizia ha segnato passi importanti, tanto da essere conosciuto fin fuori dai confini nazionali.

Le figlie hanno deciso di riproporre l'iniziativa, più ampia ed esauriente, presso la galleria Expo-ex di Senigallia.

L'evento si è tenuto dal 3 al 10 agosto, riscuotendo grande successo, sia di critica che di visitatori. Una mostra itinerante sulle opere dell'ingegno creativo di Ubaldo Fiorenzo, del quale noi tutti conosciamo le figlie Marcella ed in particolare Giovanna, in arte "Giò".

La mostra proponeva, ovviamente, documentazioni fotografiche e scritte, oltre alla riproduzione di documenti, delle opere più significative costruite per il mondo, dall'Africa, ad oltre Adriatico, ed ovviamente nella nostra Marzocca.

Costruzioni che si sono avvalse delle sue due più geniali intuizioni, la "Blocchiera Idraulica Fiorenzi" per la costruzione di blocchetti costruttivi in terra battuta (una macchina rivoluzionaria per quell'epoca, a cavallo del 1920) e le "Casseformi Breda-Fiorenzi" (metà anni '40).

La prima idea venne impiegata per la costruzione delle villette a Marzocca, prima fra tutte, a metà degli anni '20, la villa di famiglia, ancor oggi in ottimo stato di conservazione ed abitata dalle due figlie (appena fuori Marzocca, verso Senigallia).

La seconda idea gli permise di ricevere la Medaglia d'argento alla Triennale di Milano nel 1947 ed il brevetto negli USA due anni dopo.

Ubaldo Fiorenzo, nonostante il suo quotidiano contatto con la materialità della vita, manteneva forte il suo spirito idealista, poiché la sua grande capacità inventiva e creativa non era specificatamente volta ad uno sfruttamento prettamente commerciale ed economico, ma era visto come modo per poter costruire abitazioni accessibili a tutti e decorose per ogni individuo. Sicuramente ad Ubaldo piaceva la gente semplice e sincera e sapeva stare con naturalezza al loro cospetto e con loro, senza esternazioni di ceto.

Nel pomeriggio del 3 agosto, alla cerimonia di apertura, coordinata da Camillo Nardini, sono intervenuti l'Assessore



Maurizio Mangialardi, l'architetto Mario Gentili e l'Onorevole Giuseppe Orciari, i quali hanno presentato il personaggio e le sue opere secondo le proprie competenze e le proprie esperienze, ma confluendo tutti sulla positività del personaggio, sia dal punto di vista umano che dell'inventiva progettuale.

Giovanna Fiorenzo, con brevi parole, ha quindi ringraziato tutti i presenti, ma in particolare i relatori per le belle e sincere parole, esternate a ricordo del suo genitore che ricorda con grande affetto e riconoscenza.

Ubaldo Fiorenzo nacque ad Osimo nel 1890 e morì prematuramente nel 1949, quando ancora aveva tanto da vivere e da dare. (evandro)

"Hans Brehme" da Piazzolla a Rossini: dalla balera di Buenos Aires alla Scala

QUATTRO MAGNIFICHE FISARMONICHE ALL'OMBRA DELLA TORRE



La torre "Albani" come sfondo, il tempo splendido, le "formiche" che, come sempre, avevano lavorato in silenzio, in sincronia, rendendo agibile lo spazio-spettacolo, preludevano una bella serata. Attorno ad una fisarmonica, la gente, la maggior parte della gente, legge la tradizione della musica popolare e forse vuole dallo strumento musica popolare. Questa volta Roberta di fisarmoniche ne aveva portate 4. Tante! Tuttavia a qualcuno, forse inconsciamente anche a me, qualche dubbio era sorto. Forse perchè "Hans Brehme", il nome del quartetto,

sapeva troppo di tedesco? Sotto quella torre, durante la guerra, c'erano stati troppi Hans, i quali non avevano lasciato un buon ricordo. Nel programma di sala della serata, poi, figuravano brani di Piazzolla e Rossini. Il primo con la fisarmonica era compatibile: ma Rossini? Cosa aveva in comune il grande compositore pesarese con la "fisa"? A creare altra tensione aveva pensato la tipografia, sfalsando di una riga, rispetto agli autori, il programma. Per non incrociare lo sguardo di Rober-



ta, come per esorcizzare la situazione, fissavo lo stemma in ceramica dei Ruspoli, fissato sulla torre da tanto tempo. Ore 21.30: circa 200 persone sono presenti, un dispettoso vento di terra (garbin fresch') scompagina gli spartiti dei musicisti e nemmeno le mollette riescono a tener fermi i fogli. Questa la cronaca del "prima"; il "durante" e il "dopo" è spettacolo vero, anzi apoteosi. I quattro "Hans", lumbard purosangue, con la loro musica a tutto campo, sanno coniugare, con grande professionalità, il clima fumoso delle balere di Buenos Aires (Piazzolla), con il mondo operistico (Rossini), tanto che ogni esecuzione viene sottolineata da applausi e richiesta di bis. Ognuno alla fine ha "portato a casa" un "pezzo" di spettacolo come per dire: *lo c'ero*.

Un sentito ringraziamento all'Amministrazione Comunale, al Centro Sociale "Adriatico", ai signori Manzoni proprietari della Torre e soprattutto al maestro Roberta Silvestrini per averci regalato un altro "gioiello" musicale. Arrivederci al prossimo anno! (mauro mangialardi)





DALLA POLONIA CON AMORE (parte seconda)

I PARENTI IN POLONIA

Ci siamo scritti subito delle e-mail ed ho scoperto che ho ancora uno zio vivo che ha la bella età di novantadue anni e sedici cugini!! Inoltre la figlia di una mia cugina, Malgosia, addirittura lavora ed abita ad Imola col suo fidanzato. Dopo varie lettere e scambi di foto mi sono decisa: ho organizzato il mio primo viaggio in Polonia! Sono partita con mio marito il 30 maggio con l'auto piena di scatole (16) con dentro olio, vino, caffè, limoncello e dolci, perché volevo far conoscere loro i sapori della nostra terra. Abbiamo dormito a Vienna, perché 1350 chilometri in un giorno, vista

Paola e lo zio Giorgio



la nostra età, ci sembravano troppi! Il 31 maggio, alla ex dogana della città di CIESZYN, sono entrata in Polonia: il mio sogno si stava avverando!! Ad aspettarmi c'erano mio cugino Giuseppe con il figlio Luca (che adoro, perché mi ha permesso di conoscere la mia famiglia polacca) e Malgosia, che mi ha fatto da interprete durante questo meraviglioso viaggio. Avevano un enorme mazzo di fiori e soprattutto le "braccia aperte" per accogliermi. Ci siamo messi a piangere come bambini piccoli: la gioia era tanta!!

GOCZACTOWICE CITTÀ NATALE DI FELICE

Per prima cosa mi hanno portato a GOCZACTOWICE, città termale dove è nato mio padre: molto bella con tanto verde, ma purtroppo la sua casa non c'era più. Poi siamo andati a casa di mio cugino Giuseppe dove c'era mio zio Giorgio che aveva in mano un grosso gatto di legno (si è saputo anche in Polonia che adoro i gatti ed amo collezionarli!) e una rosa rossa. Non so descrivere l'emozione, la gioia e il sentimento che provavo dentro di me: zio Giorgio assomiglia moltissimo a babbo Felice!

Mi sono stretta tra le sue braccia e per un momento mi sono sentita bambina tra le braccia di mio padre. Poi zio Giorgio mi ha guardato in viso e ha detto: "Tac, Wlosik, tac Cunegonda!" che in italiano significa: "Sì, sei una WLOSIK, sì, sei come Cunegonda", che era la sorella più piccola di mio padre alla quale anche mio babbo mi diceva sempre che assomigliavo molto.

Ci siamo seduti, abbiamo bevuto il caffè, se si vuole chiamare caffè quella grossa tazzona piena di liquido nero-chiaro! Abbiamo cominciato a parlare e da zio Giorgio ho saputo tante cose che non sapevo! Dunque, babbo diceva sempre che mio nonno Wladyslaw faceva il giardiniere e io lo immaginavo come un "omone" (era grande) che zappava, falciava l'erba, piantava fiori, invece (mio padre è stato sempre modesto e non amava vantarsi) mio nonno insegnava agraria all'università e alla radio teneva lezioni su queste mate-

Dalla Polonia lo zio di Paola, Giorgio, ha inviato la seguente lettera: Amata Paola, alla fine della vita mi è capitato questo scioccante ma meraviglioso "Stellina dal cielo": mia nipote Paola e la sua famiglia che illumina gli ultimi pezzi della mia vita!! Ringrazio Dio di questo regalo!! Da quel momento penso a te, alla tua bontà, alla tua sincerità e naturalezza. Con una parola "tutta Paola" (1). Tu sei splendida, meravigliosa della famiglia Wlosik! Che Dio ti benedica per tutto. Ti abbraccio e bacio forte. Zio Giorgio che ti vuole bene.

(1) Un modo di dire polacco, traducibile in "sei tutto".



rie. Era molto amico del Sindaco di Katowice, che è stato in carica venti anni consecutivi. Con l'approvazione del Sindaco e della sua giunta, mio nonno ha progettato diversi giardini: uno in particolare è molto grande e bello, infatti una mia cugina, Danuta, sta scrivendo un libro su questo giardino!

Mio padre aveva quattro fratelli e due sorelle: lui era il maschio più piccolo e poi c'era zia Cunegonda che aveva tre anni meno di lui. Penso che facesse parte di una famiglia abbastanza benestante, perché il primo fratello era laureato e lo stesso zio Giorgio era ragioniere. Mio padre ha frequentato la scuola fino alle medie ma poi, purtroppo, ha

dovuto smettere, perché all'età di quindici anni è morta la mamma: nonna Paolina era diabetica e la ferita che si era fatta alla gamba è andata in cancrena; settanta anni fa non c'erano le medicine che ci sono adesso! Mio zio Giorgio mi ha fatto vedere le foto di quando babbo era bambino: mi è rimasta impressa quella in cui era affacciato ad una finestra della sua casa, felice insieme ai fratelli e mi hanno reso molto triste due foto: quelle del funerale della sua mamma in cui si copriva il viso con le mani piangendo, e quelle in cui seguiva in prima fila, insieme alla sorella più piccola, il carro funebre che era una carrozza trainata da cavalli!

Mio padre mi ha sempre detto che nonna Paolina era tedesca. Questo non è propriamente esatto: lei abitava ai confini con la Germania e il primo Settembre 1939 Hitler ordinò alle sue truppe di invadere la Polonia, per conquistarla. Così parecchie città vicino ai confini furono conquistate dai tedeschi: infatti babbo è nato a Gokzactowice, ma dopo un anno si sono dovuti trasferire a Katowice. Dopo la morte di nonna, mio nonno, dopo soli tre mesi, si è risposato con una donna che aveva venti anni meno di lui! I fratelli più

grandi si erano sposati e in casa rimasero solo zio Giorgio, babbo e zia Cunegonda, perché nonno Wadyslaw e la sua nuova moglie dovettero rifugiarsi e nascondersi a Cracovia, perché

nonno era un partigiano che difendeva la sua patria. Credo che mio padre abbia avuto una adolescenza molto triste! Non avevano soldi e per mangiare andavano nei campi a "rubare" qualche verdura e i vicini davano loro un po' di cibo. In una famiglia, quando viene a mancare la mamma, è una grande tragedia!! Fortunatamente babbo trovò un lavoro nella biblioteca comunale.

LA GUERRA DI FELICE

Nel frattempo i tedeschi conquistavano sempre più territori e la Russia, a oriente, faceva altrettanto; la nazione Polonia non esisteva più. Nell'aprile del 1943 babbo fu chiamato alle armi nelle file dei tedeschi: aveva poco più di venti anni!

Quando ero bambina, mio padre mi raccontava quanta sofferenza aveva patito! Non avevano da mangiare e i tedeschi facevano ai militari delle iniezioni per non sentire la fame, il freddo e i dolori! Un giorno, con il cannocchiale, lui e un suo amico videro un animale che sembrava una pecora; si incamminarono per raggiungerla, il suo amico mise il piede sopra una mina e morì all'istante; e la pecora invece era un cane!! E' stato ferito diverse volte e ottenne, dai tedeschi che lui odiava, diverse medaglie. Penso che le abbia gettate via, perché io non le ho mai viste. Poi il 17 ottobre 1944 a Macerone (vicino Cesena), in una cruenta battaglia contro le truppe del generale Anders, i tedeschi furono tutti uccisi: anche lui era molto grave ma ha avuto la forza di alzare la mano e di dire: "io non sono tedesco, sono polacco!!". Allora lo trasportarono in un ospedale militare, lo curarono e il 5 dicembre 1944 entrò a far parte delle truppe del generale Anders (questo era quello che gli spettava, non era tedesco ma polacco!). Nel frattempo la Russia conquistava l'intera Polonia. Quando la guerra terminò mio padre, come ho già detto, rimase in Italia. Con lo zio Giorgio ho colmato alcune lacune che avevo sulla vita di mio padre: mentre lo zio raccontava gli scendevano piccole gocce di lacrime, perché era molto commosso (pensava che babbo fosse morto) e contento, perché aveva me davanti a lui che gli descrivevo la mia bella vita con babbo Felice!

FESTA CON I PARENTI - UN PUGNO DI TERRA POLACCA

Il primo giugno mia cugina Barbara ha organizzato una cena in un ristorante con tutti i cugini e cugine con i rispettivi consorti e i figli non sposati. Mancavano solo tre cugini: Eugenia, perché è su una sedia a

rotelle, Janus, perché abita sul mar Baltico, e Teresa, figlia di un fratello morto in guerra, perché era ammalata. Quindi sono entrata nel salone del ristorante dove c'erano circa quaranta persone che avevano tutti gli occhi puntati su di me! Ne ho passate tante ma, giuro, in quella occasione mi tremavano le gambe: fortunatamente mi è venuto incontro zio Giorgio, vestito di blu

con tanto di cravatta, con un grande mazzo di fiori e mi ha abbracciato forte, forte. Poi ha iniziato a presentarmi i "miei parenti". Ci siamo scambiati i regali. Io ho fatto, simbolicamente, un gemellaggio, perché ho portato loro una statuina della Madonna di Loreto che è nera come la Madonna di Czestochova che è molto venerata da tutti i polacchi. E' stata una serata molto bella: una serata così la sognavo da sempre!! Nei giorni successivi ho visitato Cracovia, Auschwitz, Katowice ed altri luoghi; ma quello che mi è piaciuto e commosso più di tutto è stato vedere la casa dove abitava il babbo (ho baciato

la finestra che avevo visto nella foto con lui bambino!), la scuola che lui frequentava, la chiesa dove ha ricevuto la Prima Comunione e la Cresima e il grande parco dove sicuramente giocava, spensierato, con i suoi amici prima della guerra. Sono ritornata in Italia portando con me un sacchetto di terra scura, presa a Katowice, città in cui ha sempre vissuto quando era in Polonia, e l'ho messa sopra la sua tomba, perché come tutti i polacchi mio padre è stato tumulato sotto terra. Per aver allestito la mostra sul 65° della Liberazione di Senigallia, nella quale appare anche il soldato polacco Felice Wlosik, Paola ringrazia: Giorgio Pegoli, Claudio Costantini, Giorgio Domenichetti e lo scrivente.

(mauro mangialardi)



Luca e Malgosia, i nipoti preferiti



Sembrano sorelle ma sono cugine

TUTTI IN SCENA A MONTIGNANO

E' stato ancora una volta un vero e proprio successo lo spettacolo teatrale andato in scena lo scorso 12 agosto a Montignano. Protagonista l'ormai famosa compagnia teatrale "Il teatro non ha età", costituita dalla Caritas parrocchiale e dal centro "Un anziano per amico". Famosa perché sono ormai quattro anni che il binomio "giovani e un po' meno giovani" diverte il pubblico con i suoi sketch dialettali, senza mai tradire! E pensare che era iniziato tutto per scherzo, invece il giorno della prima erano presenti tantissime persone, oltre 450, senza contare il Vescovo

Orlandoni e l'Assessore al Decentramento del Comune di Senigallia Patrizia Giacomelli. Come si dice... "Non sono gli anni che hai, ma quelli che senti". Forse le generazioni di appartenenza saranno diverse, ma alla fine ciò che conta non è l'età, quanto le sensazioni provate da tutti gli attori al momento di salire sul palcoscenico di fronte ad un sacco di gente, la fatica di imparare a memoria tutte le battute, l'improvvisazione nei momenti di difficoltà, quando la memoria viene meno...

Ma ecco i nomi dei nostri attori e delle nostre attrici, che hanno divertito il pubblico e che sperano di continuare a farlo in futuro: Antonia Bonazzi, Antonella Brugiattelli, Rolanda Brugiattelli, Rosalba Catalani, Tilde Tinti, Francesco Malandra, Elio Mancinelli, Rosalia Contini, Almerina Papalini, Adriana Zampa, Alessia Pongetti e Filippo Paolasini.

Anche a giorni di distanza, la soddisfazione per quanto è stato fatto è grande, ma per tutti il risultato più bello è stato quello di vedere il pubblico ridere e divertirsi. In fondo è questo il compito di attori e registi, no? (alessia pongetti)

